

SCHEDA DI SICUREZZA
SAFRANIN NEUTRAL RED COUNTERSTAIN
Secondo direttiva 1907/2006/CE, allegato II
E successive modifiche del Regolamento 453/2010 UE

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ

1.1 Identificatori del prodotto

Nome del prodotto SAFRANIN NEUTRAL RED COUNTERSTAIN

Codice del prodotto: 17PL7117

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Prodotto chimico di laboratorio.

Usi sconsigliati: Nessuno segnalato.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore: Pro-Lab Diagnostics
3 Bassendale Road
Wirral
Merseyside
CH62 3QL

Numero di telefono: 0151 353 1613

Numero di fax: 0151 353 1614
mowen@pro-lab.com

Distributore: Biolife Italiana S.r.l.
Viale Monza 272
20128 Milano
Tel. +39 02/25.209.1 Fax: +39 02/2576428
www.biolifeitaliana.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono per le emergenze: 0039 02-6610-1029 (Centro Antiveleni Niguarda Ca' Granda Milano)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione

Pericoli fisici Liquido infiammabile (cat.3) H226
Pericoli per l'uomo Tossicità acuta cat. 4 - H332 STOT SE 2 - H371
Pericoli per l'ambiente Non classificato

Classificazione secondo la Direttiva 67/548/CEE. Xn; R20, R68/20/21/22.R10

2.2 Elementi dell'etichetta



Pittogrammi

Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H226

Liquido e vapori infiammabili.

H332

Nocivo se inalato

H371

Può provocare danni agli organi (sistema nervoso centrale, occhi)

Consigli di prudenza

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille o fiamme libere. Vietato fumare.

P270

Non mangiare, bere o fumare durante l'uso.

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso

P303 + P361 + P353

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P304 + P340

IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P312

Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale

Consigli di prudenza supplementari

P233

Tenere il recipiente ben chiuso

P240

Mettere a terra / massa il contenitore e il dispositivo ricevente

P241

Utilizzare impianti elettrici / di ventilazione / d'illuminazione / ... / a prova di esplosione.

P242

Utilizzare solo utensili antiscintillamento

P243

Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche

P260

Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol

P264

Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso

P271

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato

P370 + P378

In caso di incendio, utilizzare schiuma alcool resistente, anidride carbonica, polvere secca o acqua nebulizzata per estinguere

P308 + P311

In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico

P403 + P235

Conservare in luogo fresco e ben ventilato

P405

Conservare sotto chiave

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati persistenti, bioaccumulabili o tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB).

SEZIONE 3 – COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

ETANOLO	25-<50%
CAS-No: 64-17-5	EC No: 200-578-6
Sostanza con limite nazionale di esposizione sul posto di lavoro	
Classificazione (EC 1272/2008) Flam.Liq. 2 – H225	Classificazione (67/548/EEC) F; R11

METANOLO	2.5 - <5%
CAS-No: 67-56-1	EC No: 200-659-6
Classificazione (EC 1272/2008) Flam. Liq.2 – H225 Acute tox: 3 – H301 Acute tox: 3 – H311 Acute tox: 3 – H331 STOT SE 1- H370	Classificazione (67/548/EEC) F; R11 T;R23/24/25,R39/23/24/25

Per il testo completo dei codici H e delle frasi R citati in questa sezione, vedere la sezione 16.

SEZIONE 4 – MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali	Tenere la persona colpita lontano dal calore, scintille e fiamme
Se inalato	E' necessario intervenire immediatamente. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte o cintura. Mantenere pervia una via aerea. Portare la persona colpita all'aria aperta. Mettere la persona incosciente sul fianco in posizione di recupero e assicurarsi che possa respirare. Quando la respirazione è difficoltosa, personale opportunamente addestrato può assistere la persona colpita somministrando ossigeno.
Se ingerito	Sciacquare abbondantemente la bocca con acqua. Non provocare il vomito se non sotto la direzione di personale medico. Per qualsiasi dubbio consultare subito un medico.
In caso di contatto con la pelle	Lavare cautamente e a lungo la pelle contaminata con acqua. Togliersi immediatamente gli indumenti bagnati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
In caso di contatto con gli occhi	Rimuovere le lenti a contatto se può essere fatto agevolmente. Continuare a sciacquare. Rivolgersi a un medico se i disturbi sono gravi o persistono.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Se inalato	I sintomi conseguenti la sovraesposizione possono comprendere: tosse, oppressione toracica, senso di pressione al torace, sonnolenza, vertigini, disorientamento, vertigini. Può causare disagio
Se ingerito	Può provocare malessere se ingerito
In caso di contatto con la pelle	Causa lieve irritazione cutanea. Il contatto prolungato può causare arrossamenti e irritazione.
In caso di contatto con gli occhi	Può causare irritazione temporanea agli occhi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e della durata dell'esposizione.

SEZIONE 5 – MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Estinguere con schiuma alcool resistente, anidride carbonica, polvere secca o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei Non utilizzare un getto d'acqua come mezzo di estinzione, perché estenderebbe l'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischi particolari: Liquido e vapori infiammabili. I vapori possono incendiarsi con una scintilla, una superficie calda o un tizzone.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Procedure di estinzione speciali: Fronteggiare il fuoco da distanza di sicurezza o da una postazione protetta. Utilizzare acqua nebulizzata per ridurre i vapori. Raffreddare i contenitori esposti al calore con acqua nebulizzata e rimuoverli dalla zona dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi. Se una perdita o fuoriuscita non ha preso fuoco, usare acqua nebulizzata per disperdere i vapori e proteggere gli uomini che fermano la perdita.

Equipaggiamento protettivo per gli addetti all'estinzione:

In caso di incendio, indossare guanti, occhiali e indumenti protettivi idonei. Indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente. Usare l'equipaggiamento protettivo adatto ai materiali circostanti.

SEZIONE 6 – MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali Seguire le precauzioni per una manipolazione sicura descritta in questa scheda di sicurezza. Non fumare, non provocare scintille, fiamme o altre fonti di ignizione nelle vicinanze dello sversamento. Fornire una ventilazione adeguata.

6.2 Precauzioni ambientali Evitare lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua e nel suolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodo per la pulizia Fare attenzione poiché il pavimento o altre superfici potrebbero diventare scivolosi. Assorbire in vermiculite, sabbia, terra asciutta o altro materiale non combustibile idoneo. Smaltire i rifiuti in discariche autorizzate secondo la normativa dell'Autorità di smaltimento rifiuti

6.4 Riferimenti ad altre sezioni Indossare indumenti protettivi come descritto nella sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Vedere la sezione 11 per ulteriori informazioni sui pericoli per la salute. Per le disposizioni di smaltimento, vedere la sezione 13. Per i pericoli per l'ambiente vedere la sezione 12.

SEZIONE 7 – MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per l'uso Evitare di respirare i vapori. Evitare le fuoriuscite e il contatto prolungato con la pelle e con gli occhi. Evitare la formazione di nebbie. Mettere a terra il contenitore e le attrezzature per il trasporto.

Consigli generali di igiene sul lavoro Non mangiare, bere o fumare durante l'uso. Quando si utilizza questo prodotto devono essere disponibili le attrezzature per il lavaggio

oculare e la doccia di emergenza. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli. Lavarsi prontamente con acqua e sapone in caso di contaminazione della pelle.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per la conservazione Conservare a temperatura non superiore a 20 °C
Classe di conservazione Liquidi infiammabili

7.3 Usi finali specifici Gli usi identificati di questo prodotto sono descritti nella sezione 1.2

SEZIONE 8 – CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Nome	STD	TWA – 8 Hrs		STEL – Min		Note
ETANOLO	WEL	1000 ppm	1920 mg/m ³			
METANOLO	WEL	200 ppm	266 mg/m ³	250 ppm	333 mg/m ³	Sk

WEL= Workplace Exposure Limit

Sk= Può essere assorbito attraverso la pelle

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Evitare l'inalazione di vapori e spruzzi / nebbioline. Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Equipaggiamento di protezione

Protezione delle mani Devono essere sempre usati guanti impenetrabili resistenti ad agenti chimici e conformi agli standard approvati se la valutazione del rischio indica che è possibile il contatto con la pelle. I guanti più adatti devono essere scelti in collaborazione con il fornitore dei guanti che può dare informazioni relative al limite di durata del loro materiale. Si raccomanda di cambiare frequentemente i guanti

Protezioni per occhi/volto indossare occhiali di sicurezza approvati e aderenti dove c'è possibilità di contatto con gli occhi.

Altre protezioni per corpo e pelle Indossare indumenti protettivi antistatici se c'è rischio di incendio da elettricità statica

Misure di igiene Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Quando si utilizza questo prodotto devono essere disponibili le attrezzature per il lavaggio oculare e la doccia di emergenza. Attuare buone procedure di igiene personale.

SEZIONE 9 – PROPRIETA' CHIMICO/FISICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto Stato fisico:	liquido
Colore:	Rosso
Odore	odore di alcool
Solubilità	Solubile in acqua
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	78 - 100 °C @ 1013 hPa
Punto di fusione	non rilevante
Densità relativa	nessun dato disponibile

Densità di vapore(aria=1)	non rilevante
Pressione di vapore	nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione	nessun dato disponibile
Fattore di evaporazione	nessun dato disponibile
pH, Soluzione Concentrata	non rilevante
pH Soluzione Diluita	non rilevante
Viscosità	nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità (°C)	~32 °C
Temperatura di autocombustione (°C)	nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non soddisfa i criteri di classificazione come ossidante.

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10 – STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Nessun dato relativo alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di temperatura e di uso raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Acidi. Alkali. Agenti ossidanti

10.4 Condizioni da evitare

Evitare calore, fiamme e altre fonti di accensione.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare:

Acidi. Alkali. Agenti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica dalla combustione può generare le seguenti sostanze: Biossido di carbonio (CO₂). Il monossido di carbonio (CO). Gas di azoto (NO_x). Idrocarburi. Non si decompone se manipolato e immagazzinato come raccomandato.

SEZIONE 11 – INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta – orale (oral LD₅₀)

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATE oral (mg/kg) 7,621.835033

Tossicità acuta – dermica (dermal LD₅₀)

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATE dermal (mg/kg) 7,621.835033

Tossicità acuta – inalazione (inhalation LC₅₀)

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATE inhalation (gas ppm) 17,784.28174367

ATE inhalation (vapori mg/l) 76.21835033

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

<u>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi</u>	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Sensibilizzazione respiratoria e cutanea</u>	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Mutagenicità delle cellule germinali</u>	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Cancerogenicità</u>	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Tossicità riproduttiva</u>	
Tossicità riproduttiva-fertilità	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola</u>	
STOT – esposizione singola	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta</u>	
STOT – esposizione ripetuta	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Pericolo di aspirazione</u>	Sulla base della struttura chimica non si prevede un rischio di aspirazione
<u>Informazioni tossicologiche sugli ingredienti</u>	

METANOLO (CAS 67-56-12)

Tossicità acuta orale

LD50 orale	Programma internazionale sulla sicurezza chimica (IPCS 1997). Criteri di salute ambientale 196: Metanolo. Ginevra, Organizzazione Mondiale della Sanità. Tossico se ingerito
ATE orale (mg/kg)	300

Tossicità acuta dermica

LD50 dermica	Conversione della misura del punto di tossicità acuta (Converted acute toxicity point estimate cATpE). Tossico per contatto con la pelle
ATE dermica (mg/kg)	300

Tossicità acuta inalatoria

LD50 inalatoria	Conversione della misura del punto di tossicità acuta (Converted acute toxicity point estimate cATpE) Tossico per inalazione
ATE inalazione (gas, ppm)	700
ATE inalazione (vapori mg/l)	3.0

Corrosione/irritazione cutanea:

Dose: 2.5cm x 2.5cm, 20 h Coniglio
Punteggio eschar di eritema: 0-Nessun eritema
Punteggio di edema:0-nessun edema
Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Dose: 0.05 ml, 24 ore, Coniglio.
Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea:

Test di massimizzazione del porcellino d'india (GPMT).
Porcellino d'india: Non sensibilizzante.
Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT-SE 1 – H370

ETANOLO (CAS 64-17-5)**Tossicità acuta:****Tossicità acuta (LD50 Orale)**

Ratto 10470 mg/kg

Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATE oral (mg/kg) 10,470.0**Tossicità acuta (LD50 inalatoria)**

Ratto 124.7 (vapori) mg/l a 4 ore

Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATE inhalation (vapours mg/l) 124.7**Corrosione/irritazione cutanea:****Dose:** 0.2 mL 24 giorni, Coniglio.**Primary Dermal irritation Index (PDI): 0**

Informazione da dossier REACH

Non Irritante.

Sensibilizzazione cutanea:

Test di massimizzazione del porcellino d'india (GPMT).

Porcellino d'india: Non sensibilizzante.

Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali:**Genotossicità- in vitro**

Mutazione genica: Negativo

Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Genotossicità- in vivo

Aberrazione cromosomica: negativo.

Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: IARC gruppo 1 Cancerogeno per l'uomo**Tossicità riproduttiva:****Tossicità riproduttiva – Fertilità**

Studio su due generazioni: NOAEL 15%. Orale Topo P

Informazione da dossier REACH.

Tossicità riproduttiva – sviluppo

Tossicità materna: NOAEL 16000 ppm, inalazione, Ratto

Informazione da dossier REACH.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta:**STOT – esposizione ripetuta**

LOAEL 4 mL/kg Orale Ratto

Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità**

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Comunque grandi o frequenti fuoriuscite possono avere effetti pericolosi per l'ambiente.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

METANOLO (CAS 67-56-1)

Tossicità acuta – Pesci

LC50 96 ore: 15400 mg/l Lepomis macrochirus (Bluegill)

EC₅₀, 96 hours: 12700 mg/l Lepomis macrochirus (Bluegill)

Informazione da dossier REACH.

Tossicità acuta – Invertebrati acquatici

EC50 96 ore: 18260 mg/l Daphnia magna

Informazione da dossier REACH.

Tossicità acuta – Piante acquatiche

EC50 96 ore: ~ 22000 mg/l alghe d'acqua dolce

Informazione da dossier REACH.

Tossicità acuta – Microorganismi

IC50 3 ore: > 1000 mg/l Fanghi Attivi

Informazione da dossier REACH.

ETANOLO (CAS 64-17-5)

Tossicità acuta – Pesci

LC50 96 hours 14200 mg/l Pimephales promelas (Fat-head Minnow)

Informazione da dossier REACH.

Tossicità acuta – Invertebrati acquatici

LC50 48 hours 5012 mg/l Ceriodaphnia dubia

Informazione da dossier REACH.

Tossicità acuta – Piante acquatiche

EC50 72 hours 11.5 mg/l Chlorella vulgaris

Informazione da dossier REACH.

Tossicità cronica – Invertebrati acquatici

NOEC, 9 giorni: 9.6 mg/l, Daphnia magna

12.2 Persistenza e degradabilità:

Degradabilità nessun dato disponibile sulla degradabilità di questo prodotto. Le sostanze volatili vengono degradate nell'atmosfera in pochi giorni.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

METANOLO (CAS 67-56-1)

Fotolisi

Aria: DT50 17.2 giorni

Informazione da dossier REACH.

Biodegradabilità

In acqua (95%) 20 giorni

In acqua (91%): 15 giorni

In acqua (88%): 10 giorni

In acqua (76%) 5 giorni

Informazione da dossier REACH

La sostanza è facilmente biodegradabile

ETANOLO (CAS 64-17-5)

Biodegradabilità

In acqua (74%) 10 giorni

La sostanza è facilmente biodegradabile

Informazione da dossier REACH.

Domanda di ossigeno

1.99 g O₂/g sostanza

Informazione da dossier REACH.

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Potenziale di bioaccumulo non determinato
Coefficiente di Partizione non determinato

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

METANOLO (CAS 67-56-1)

Coefficiente di Partizione log. Pow - 0.77

Informazione da dossier REACH

ETANOLO (CAS 64-17-5)

Coefficiente di Partizione log. Pow - 0.35 a 24 °C

12.4 Mobilità nel suolo

Il prodotto contiene solventi organici che evaporano facilmente da tutte le superfici. Il prodotto contiene sostanze che sono solubili in acqua e può diffondersi nell'ambiente acquatico.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

METANOLO (CAS 67-56-1)

Mobilità: mobile

ETANOLO (CAS 64-17-5)

Tensione superficiale

24.5 mN/m a20°C/68°F

Informazione da dossier REACH

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB

12.6 Altri effetti avversi non rilevanti

SEZIONE 13 – CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di smaltimento dei rifiuti

Informazioni generali

Riutilizzare o riciclare i prodotti, ove possibile. Smaltire i prodotti in eccedenza e quelli che non possono essere riciclati tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Residui e contenitori vuoti devono essere trattati come rifiuti pericolosi secondo le disposizioni locali e nazionali.

Metodi di smaltimento

Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Mettere i rifiuti in contenitori sigillati, etichettati. Smaltire il contenuto / contenitore in conformità alle normative nazionali.

SEZIONE 14 – INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

No. (ADR/RID/ADN) 1987

No. (IMDG) 1987

No. (ICAO) 1987

No. (ADN) 1987

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione (ADR/RID)	ALCOOLI, N.O.S. (etanolo)
Nome di spedizione (IMDG)	ALCOOLI, N.O.S. (etanolo)
Nome di spedizione (ICAO)	ALCOOLI, N.O.S. (etanolo)
Nome di spedizione (ADN)	ALCOOLI, N.O.S. (etanolo)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID classe	3
ADR/RID codice di classificazione	F1
ADR/RID etichetta	3
IMDG classe	3
ICAO classe/divisione	3
ADN classe	3



Etichette per il trasporto

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID	III
IMDG	III
ADN	III
ICAO	III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

EmS	F-E, S-D
Categoria di trasporto ADR	3
Codice di emergenza	*3Y
N° di identificazione del pericolo (ADR/RID)	30
Codice restrizione tunnel	(D/E)

14.7 Trasporto all'ingrosso secondo l'allegato II di MARPOL73 / 78 ed il codice IBC non rilevante

SEZIONE 15 – INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Strumenti consentiti:

The Chemicals (Informazioni sulla sicurezza e imballaggio per la vendita)
Regulation 2009 (S.I.2009 No.716)
 EH40/2005 Limiti di esposizione sul luogo di lavoro

Legislazione UE

Direttiva del Consiglio, del 20 maggio 1975, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli aerosol (75/324 / CEE).
 Regolamento (CE) N. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (e successive modifiche).
 Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 Dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (e successive modifiche).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16 – ALTRE INFORMAZIONI

Procedure di classificazione ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008

Flam. Liq. 3 - H226: Parere di esperti. Acute Tox. 4 - H332, STOT SE 2 - H371: metodo di calcolo

Commenti di revisione: Classificazione in base al regolamento (UE) 1272/2008.

Data di revisione 09/04/2015

Revisione 4

Edizione precedente 01/11/2012

N. della SDS 825

Frasi di rischio per esteso

R10	Inflammabile
R11	Facilmente infiammabile
R20	Nocivo se inalato
R23/24/25	Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
R39/23/24/25	Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
R68/20/21/22	Nocivo: possibilità di effetti irreversibili per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione

Indicazioni di pericolo per esteso

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili
H226	Liquido e vapori infiammabili
H301	Tossico se ingerito
H311	Tossico per contatto con la pelle
H331	Tossico se inalato
H332	Nocivo se inalato
H370	Provoca danni agli organi (occhi, sistema nervoso centrale)
H371	Può provocare danni agli organi

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza sono state ottenute da fonti attuali e affidabili. Tuttavia, vengono fornite senza alcuna garanzia, espressa o implicita, relativa alla loro correttezza o accuratezza. Dal momento che le condizioni per l'uso, la manipolazione, lo stoccaggio e lo smaltimento di questo prodotto sfuggono al controllo di Pro-Lab Diagnostics, è responsabilità degli utenti valutarne le modalità di utilizzo a seconda delle proprie particolari condizioni. Si suggerisce di leggere attentamente questa scheda di sicurezza prima di maneggiare il prodotto.

Traduzione a cura di Biolife Italiana S.r.l.
Originale disponibile su richiesta